



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **17 marzo 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **IL MOBILE 4 SRL** per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000, ai fini dell'accesso al trattamento di CIG in deroga ai sensi della Legge del 28/06/12 n. 92.

Sono presenti:

- per la IL MOBILE 4 SRL: Alex Corazza
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Sabina Bigazzi
- per la FISASCAT Naz.le: Alfredo Magnifico
- per la UILTuCS Naz.le: Antonio Vargiu
- per ITALIA LAVORO: Piergiorgio Martufi

PREMESSO CHE:

- IL MOBILE 4 SRL (d'ora in poi definita " Società"), con sede legale a Frosinone, svolge attività di vendita al dettaglio di mobili per la casa nelle sedi e nei punti vendita in Lombardia, Sardegna, Lazio ed Umbria. La Società presenta un organico complessivo pari a n. 73 dipendenti ai quali applica il CCNL del settore terziario e non risulta, pertanto, beneficiaria degli ammortizzatori sociali a regime;
- con accordo governativo del 9 luglio 2013 la Società ha fruito di un periodo di trattamento di cig in deroga per n. 9 lavoratori, dal 01/07/13, al 31/12/13;
- con comunicazione del 22/01/14 (Prot. n. 1865, del 27/01/14), la Società ha richiesto un incontro per l'esperimento dell'esame congiunto finalizzato alla sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe, per una ulteriore richiesta di concessione della CIG in deroga a favore dei propri lavoratori, inserendo ulteriori n. 35 dipendenti;
- il Ministero con nota del 12/03/14 (prot. n. 5496) ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna ;
- in esito al presente incontro, la Società dichiara che la crisi che ha investito il proprio settore si è ulteriormente e pesantemente aggravata, tanto da dover estendere la richiesta di Cassa ad oltre la metà del proprio personale, con l'esclusione del settore marketing impegnato nella profonda strategia di rilancio prevista dalla Società. Dopo un ampio ed approfondito confronto, le Parti convengono di richiedere un periodo di Cig in deroga per contrastare questo ulteriore aggravamento della crisi economico-finanziaria aziendale. I lavoratori da collocare in Cig in deroga risultano essere complessivamente n.44, nelle modalità e nelle sedi come di seguito specificate.



- **CONSIDERATA**

- la **L. del 28.06.2012 n. 92**, che all'**art. 2, comma 64** prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

- **VISTO**

- **l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014)** che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

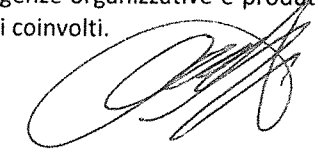
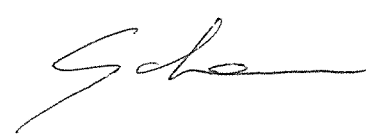
- **IN ATTESA**

- della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal **22/01/14** e sino al **21/04/14** per un numero massimo di **44 lavoratori**, ripartiti, nei criteri e nelle modalità di applicazione, come di seguito specificato:
 - REGIONE UMBRIA, (punto vendita di Spello -PG-): **n.12 lavoratori** (tra i quali n. 5 part-time con riduzione media del 45%) saranno collocati in CIG in deroga, con riduzione media oraria del 60% del proprio orario di lavoro, a rotazione tra loro, con picchi massimi sino al 100%, nel rispetto della media suindicata.
 - REGIONE SARDEGNA: **n. 20 lavoratori**
 - punto vendita di Decimomannu-CA-: n.12 lavoratori (tra i quali n. 3 part-time con riduzione media del 45%) saranno collocati in CIG in deroga, con riduzione media oraria del 60% del proprio orario di lavoro, a rotazione tra loro con picchi massimi, sino al 100% nel rispetto della media suindicata.
 - punto vendita di Sassari: : n.8 lavoratori (tra i quali n. 4 part-time con riduzione media del 45%) saranno collocati in CIG in deroga, con riduzione media oraria del 60% del proprio orario di lavoro, a rotazione tra loro con picchi massimi, sino al 100% nel rispetto della media suindicata.
 - REGIONE LOMBARDIA (punto vendita di Olgiate Olona -VA-) : **n.7 lavoratori** saranno collocati in CIG in deroga, con riduzione media oraria del 60% del proprio orario di lavoro, a rotazione tra loro con picchi massimi, sino al 100% nel rispetto della media suindicata.
 - REGIONE LAZIO (punto vendita di Frosinone): **n.5 lavoratori** (tra i quali n. 1 part-time con riduzione del 45%) saranno collocati in CIG in deroga, con riduzione media oraria del 60% del proprio orario di lavoro, a rotazione tra loro con picchi massimi, sino al 100% nel rispetto della media suindicata
 - I restanti n. 29 lavoratori che operano nei suddetti punti vendita non saranno collocati in CIG in deroga in quanto rappresentano figure professionali non fungibili rispetto ai lavoratori in Cassa.
2. La Società, vista la propria dichiarata situazione economica, richiederà il pagamento dell'integrazione salariale direttamente all'INPS, ma si impegna ad anticipare quota parte del TFR maturato, ai lavoratori che ne faranno esplicita richiesta, fino ad un massimo dell'integrazione salariale prevista per le tre mensilità in regime di Cassa.
3. Le Parti concordano, altresì, di incontrarsi, a livello territoriale, per l'analisi, la gestione e la verifica delle specifiche modalità di applicazione della Cig, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.



4. L'azienda si impegna a tentare di ricollocare i lavoratori in Cassa nelle altre proprie sedi operative e nelle eventuali sedi di possibile nuova apertura e si impegna ad un intervento volto alla promozione dei propri prodotti attraverso l'implementazione della attività di marketing.
5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
1. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Vista la brevità del periodo di concessione della CIG, l'azienda si impegna a presentare l'istanza a consuntivo per comunicare l'effettivo impegno di spesa utilizzato. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

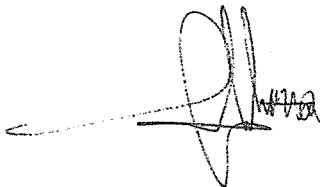
2.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni suindicate ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

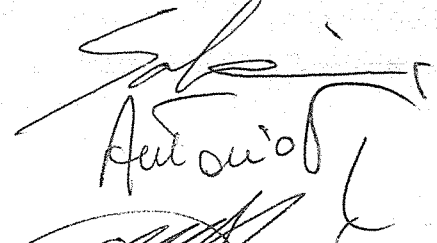
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 teso al riconoscimento della misura di Cig in deroga, ai sensi dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.
Letto, confermato e sottoscritto

IL MOBILE 4 SRL



LE OO.SS.



ITALIA LAVORO



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

